



Rassegna Stampa

03 agosto 2024

Rassegna Stampa

03-08-2024

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

adnkronos.com	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>Adnkronos</i>	2
calabrianews.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>Maurizio De Fazio</i>	4
cremaoggi.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>External</i>	5
cremonaoggi.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>External</i>	7
cronacabianca.eu	02/08/2024	1	Strage 2 agosto 1980. L'Emilia-Romagna in corteo a Bologna per non dimenticare <i>Luca Molinari</i>	9
gazzettadifirenze.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>Redazione</i>	10
primaonline.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna. Mattarella: ferita insanabile, monito da consegnare a giovani generazioni - Primaonline <i>Redazione Primaonline</i>	11
reportageonline.it	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>Reportage Online</i>	13
tuttoggi.info	02/08/2024	1	Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone <i>Technical</i>	15

CONSIGLIERI REGIONALI

gazzettadibologna.it	02/08/2024	1	44° anniversario della strage alla stazione del 2 agosto 1980, il programma - Gazzetta di Bologna <i>Redazione</i>	17
----------------------	------------	---	---	----

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

85 le vittime, 200 i feriti nell'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia

Adnkronos



200 i feriti nell'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. Il presidente dei familiari delle vittime, Paolo Bolognesi: "Arrivare a ispiratori politici è obiettivo più vicino"

Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non

dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

"Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del

Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, “Quel dolore non è immobile”, da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

"Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni". Così, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage.

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

Maurizio De Fazio

x

(Adnkronos) – Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria. Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay. "Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, "Quel dolore non è immobile", da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista. "Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni". Così, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage. — (Web Info)

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

external



(Adnkronos) – Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo

d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

"Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, "Quel dolore non è immobile", da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

"Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei

prossimi anni”. Così, all’Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell’associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell’anniversario della strage.

Fonte www.adnkronos.com

© Riproduzione riservata

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

external



(Adnkronos) – Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. “Bologna non dimentica”, la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della

Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione “2 agosto”, che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi “Quel dolore non è immobile”. Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

“Quel dolore non è immobile” racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati “a destino” a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato “a destino”. Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, “Quel dolore non è immobile”, da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

“Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei

prossimi anni”. Così, all’Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell’associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell’anniversario della strage.

Fonte www.adnkronos.com

© Riproduzione riservata

Strage 2 agosto 1980. L'Emilia-Romagna in corteo a Bologna per non dimenticare

Luca Molinari



“Sappiamo la verità e abbiamo le prove” recita quest’anno il manifesto dell’Associazione tra i familiari delle vittime per il quarantaquattresimo anniversario della strage alla stazione di Bologna. E ancora una volta istituzioni, sindacati, associazioni, semplici cittadini sono scesi in corteo per chiedere verità e giustizia: l’Emilia-Romagna ha sfilato ancora una volta in occasione dell’anniversario della strage del 2 agosto 1980 a Bologna. Un lungo

corteo della memoria ha collegato Palazzo d’Accursio, sede del Comune di Bologna, e la Stazione che 44 anni fa fu oggetto di un attentato che costò la vita a 85 vittime e provocò oltre 200 feriti.

L’Assemblea legislativa è stata protagonista delle commemorazioni: la Presidente Emma Petitti insieme a una delegazione di consiglieri regionali (la vicepresidente Silvia Zamboni, Andrea Costa, Stefano Caliandro, Giuseppe Paruolo, Federico Amico, Silvia Piccinini, Marco Mastacchi e Antonio Mumolo) ha percorso il tragitto insieme all’Associazione dei famigliari delle vittime presieduta da Paolo Bolognesi, numerosi sindaci arrivati da tutta Italia, la Presidente facente funzione della Regione Irene Priolo, alcuni assessori (Vincenzo Colla, Paolo Calvano, Raffaele Donini, Alessio Mammi e Igor Taruffi) il primo cittadini di Bologna Matteo Lepore e, in rappresentanza del governo, il ministro dell’Interno Matteo Piantedosi.

Migliaia, anche quest’anno, le persone presenti in piazza Medaglie d’Oro, davanti alla stazione bolognese. Quando i tre fischi in piazza Medaglie d’Oro hanno salutato il minuto di silenzio, il caldo torrido ha lasciato il posto ai pensieri e al ricordo. Con gli interventi di Paolo Bolognesi, presidente dell’Associazione tra i familiari delle vittime e del sindaco di Bologna Matteo Lepore. In mattinata era stato diffuso il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella: “Con profondi sentimenti di solidarietà ci uniamo ai familiari delle vittime e alla città di Bologna, teatro di una spietata strategia eversiva neofascista nutrita di complicità annidate in consorterie sovversive che hanno tentato di aggredire la libertà conquistata dagli italiani”. Per il capo dello Stato “una ferita insanabile, monito permanente da consegnare alle giovani generazioni”.

Fotogallery

(Luca Molinari)

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

REDAZIONE

(Adnkronos) – Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia.

“Bologna non dimentica”, la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione “2 agosto”, che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi “Quel dolore non è immobile”. Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

“Quel dolore non è immobile” racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati “a destino” a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato “a destino”. Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, “Quel dolore non è immobile”, da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

“Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni”. Così, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage.

Condividi:TwitterinstagramFacebook

Strage di Bologna. Mattarella: ferita insanabile, monito da consegnare a giovani generazioni - Primaonline

Redazione PrimaOnline



Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplode nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere

Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

"Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, "Quel dolore non è immobile", da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

Bolognesi: “Arrivare a ispiratori politici è obiettivo più vicino” “Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni”. Così, all’Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell’associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell’anniversario della strage.

“I morti, le immagini della Stazione di Bologna devastata, l’attacco feroce alla convivenza degli italiani, hanno impresso un segno indelebile, il 2 agosto 1980, nella identità della Repubblica e nella coscienza del popolo italiano.

La memoria non è soltanto un dovere ma è l’espressione consapevole di quella cittadinanza espressa nei valori costituzionali che la violenza terroristica voleva colpire e abbattere.

Con profondi sentimenti di solidarietà, quarantaquattro anni dopo l’attentato, ci uniamo ai familiari delle vittime e alla Città di Bologna, teatro di una spietata strategia eversiva neofascista nutrita di complicità annidate in consorterie sovversive che hanno tentato di aggredire la libertà conquistata dagli italiani.

A Bologna si consumò uno degli eventi più tragici della nostra storia repubblicana.

Una ferita insanabile, monito permanente da consegnare alle giovani generazioni unitamente ai valori della risposta democratica della nostra Patria, che hanno consentito il riscatto e, nell’unità della nostra comunità, la salvaguardia del bene comune”.

Tutti gli aggiornamenti e le news di Primaonline direttamente nella tua Inbox con le nostre Newsletter

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

Editore e direttore responsabile: Federico Arcuri Testata iscritta al n.18 Registro stampa tribunale di Lamezia Terme il 27-11-1962. .

Reportage Online



Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplode nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico piÃ¹ grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. â Bologna non dimenticaâ , la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'Ã iniziativa Ã realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere

Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attivitÃ organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Le celebrazioni a Bologna

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperÃ alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierÃ alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterÃ l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrÃ a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione â 2 agostoâ , che si terrÃ a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrÃ in onda il film di Giulia Giapponesi â Quel dolore non Ã immobileâ . GiÃ proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film Ã stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarÃ poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

â Quel dolore non Ã immobileâ racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati â a destinoâ a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato â a destinoâ . Tra le voci c'Ã quella di Miriam Ridolfi,

assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinÃ² i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, âQuel dolore non Ã¨ immobileâ, da lei pronunciata durante quella che Ã¨ stata la sua ultima intervista.

Bolognesi: "Arrivare a ispiratori politici Ã¨ obiettivo piÃ¹ vicino"

"Sappiamo la veritÃ e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage Ã¨ un obiettivo piÃ¹ vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilitÃ politiche Ã¨ forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni". CosÃ¬, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage.

20 VITTIME DALL'1 GENNAIO FINO AD OGGI SULLA FAMIGERATA E TRISTEMENE NOTA
â STRADA DELLA...

In risposta all'appello lanciato da Piero Renda del Parco Agricolo Calabria, ribadisco il mio...

Il gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Calabria esprime la propria vicinanza e...

Gli specchietti per le allodole della nuova area partenze e dei ventilati servizi di...

Strage di Bologna, 44 anni fa la bomba alla stazione che uccise 85 persone

technical

(Adnkronos) - Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria. Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay. "Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, "Quel dolore non è immobile", da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista. "Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni". Così, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage.

(Adnkronos) - Ottantacinque morti, duecento feriti. Alle 10.25 del 2 agosto 1980 una bomba esplose nella sala d'aspetto della seconda classe della stazione di Bologna. Sono passati 44 anni dall'atto terroristico più grave dalla fine della Seconda guerra mondiale in Italia. "Bologna non dimentica", la scritta che campeggia da ieri sul grande striscione esposto, oltre che a Palazzo d'Accursio, anche su una delle Torri della Regione Emilia-Romagna in

attesa delle celebrazioni di oggi. L'iniziativa è realizzata dall'Associazione dei familiari con Cantiere Bologna in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione. Gli striscioni rientrano all'interno delle attività organizzate da Cantiere Bologna dal 2020 per coltivare la cultura della memoria.

Oggi 2 agosto, la Presidente dell'Assemblea legislativa Emma Petitti parteciperà alle cerimonie commemorative in Comune a Bologna, durante il corteo e in Stazione in Piazza Medaglie d'Oro, mentre la consigliera Raffaella Raimondi presenzierà alla messa celebrata dall'arcivescovo di Bologna, cardinale Matteo Maria Zuppi, alle ore 11,15 alla Chiesa di San Benedetto, in via Indipendenza. La vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni rappresenterà l'Assemblea legislativa alla cerimonia di deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli- Milano, che si terrà a San Benedetto Val di Sambro, il 2 agosto, e al Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", che si terrà a partire dalle ore 21,15 del 2 agosto in Piazza Maggiore. Sempre in occasione dell'anniversario della strage di Bologna, alle ore 22,55 su Rai 3 andrà in onda il film di Giulia Giapponesi "Quel dolore non è immobile". Già proiettato in piazza Maggiore la scorsa estate, il film è stato realizzato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Associazione delle vittime, il Teatro dell'Argine e la casa di produzione Codalunga. Il film sarà poi disponibile gratuitamente sulla piattaforma RaiPlay.

"Quel dolore non è immobile" racconta la storia di 85 volontari che hanno portato a termine i viaggi che le vittime della strage non hanno potuto completare. Con loro una valigia bianca, testimone di una memoria che continua, consegnata una volta arrivati "a destino" a un passante, una famiglia, un sindaco, raccontando della strage e della persona che hanno simbolicamente portato "a destino". Tra le voci c'è quella di Miriam Ridolfi, assessora del Comune di Bologna scomparsa lo scorso anno e che coordinò i soccorsi subito dopo la strage. E proprio da una sua frase prende spunto il titolo del film, "Quel dolore non è immobile", da lei pronunciata durante quella che è stata la sua ultima intervista.

"Sappiamo la verità e abbiamo le prove. La speranza di arrivare a quelli che sono gli ispiratori politici della strage è un obiettivo più vicino. Valutare con attenzione tutte le varie responsabilità politiche è forse un altro passaggio che ci auguriamo si possa fare nei prossimi anni". Così, all'Adnkronos, Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione familiari vittime, ieri, alla vigilia dell'anniversario della strage.

44° anniversario della strage alla stazione del 2 agosto 1980, il programma - Gazzetta di Bologna

Il corteo da piazza Nettuno percorrerà via Indipendenza, via dei Mille e via Amendola per raggiungere piazza Medaglie d'Oro.

redazione



Oggi ricorre il quarantaquattresimo anniversario della strage alla stazione di Bologna del 1980. Il corteo da piazza Nettuno percorrerà via Indipendenza, via dei Mille e via Amendola per raggiungere piazza Medaglie d'Oro.

Di seguito le principali iniziative e cerimonie istituzionali.

Tra le 6.30 e le 8.30, al Parco della Montagnola, è previsto l'arrivo delle staffette podistiche Per non dimenticare e delle staffette ciclistiche. Sarà presente l'assessora Roberta Li Calzi.

Dalle 8 alle 13, in piazza Medaglie d'Oro, sarà presente lo stand di Poste Italiane con l'annullo filatelico speciale realizzato per commemorare il 44° anniversario della strage.

Alle 8, nel Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, il sindaco Matteo Lepore incontrerà i familiari delle vittime della strage insieme alle massime autorità. Sono previsti gli interventi del Sindaco, del presidente dell'Associazione Familiari delle Vittime della strage del 2 agosto 1980, Paolo Bolognesi, della presidente della Regione Emilia-Romagna, Irene Priolo e del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi in rappresentanza del Governo. Per la Città metropolitana sarà presente la consigliera delegata Sara Accorsi.

Alle 8.30 è prevista la partenza del corteo da piazza Nettuno, con arrivo in Piazza Medaglie d'Oro. Quest'anno il corteo raggiungerà la stazione percorrendo via Indipendenza, via dei Mille, via Amendola.

In piazza Medaglie d'Oro, alle 10, interverrà il presidente dell'Associazione Paolo Bolognesi e alle 10.25, il triplice fischio del treno ricorderà il momento esatto dell'esplosione. Seguirà un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Concluderà la cerimonia l'intervento del sindaco Matteo Lepore.

Alle 10.50, nella sala d'attesa, verranno deposte le corone istituzionali alla presenza delle autorità e dei familiari delle vittime.

A seguire, sul primo binario della stazione centrale, verranno deposte le corone al cippo che ricorda il sacrificio del ferroviere Silver Sirotti deceduto nella strage del treno Italicus. Saranno presenti la vicesindaca Emily Clancy, la presidente della Regione Emilia-Romagna Irene Priolo e la consigliera delegata della Città metropolitana Simona Larghetti.

Alle 11.35, dal primo binario, partirà il treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro dove è prevista la deposizione di corone che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano. Interverrà Rosaria Manzo, presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage del treno Rapido 904. Saranno presenti Alessandro Santoni, sindaco di San Benedetto Val di Sambro, l'assessore Daniele Ara, la consigliera delegata della Città metropolitana Simona Larghetti, la vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Silvia Zamboni. A 11.15, nella Chiesa di San Benedetto, via dell'Indipendenza 64, l'Arcivescovo di Bologna Cardinale Matteo Maria Zuppi celebrerà la Santa Messa. Saranno presenti l'assessore Simone Borsari e la consigliera Raffaella Raimondi per l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Alle 11.30, nella sede di Cotabo, via Stalingrado 61, saranno deposte le corone al monumento in ricordo dei tassisti deceduti il 2 agosto 1980. Sarà presente il consigliere Claudio Mazzanti.

A partire dalle 15.45, al campo sportivo Biavati in via William Shakespeare 33, si svolgerà "Lo sport ricorda", quadrangolare di calcio fra le squadre Comune di Bologna, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), FER Ferrovie Emilia-Romagna, Cotabo. Sarà presente l'assessora Roberta Li Calzi, giocherà per la squadra del Comune la vicesindaca Emily Clancy.

Alle 21.15, in piazza Maggiore si terrà il concerto finale del Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto", giunto alla 30a edizione, dedicato a partiture d'Orchestra. La serata vede protagonista l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Frédéric Chaslin, impegnato anche come solista. La prima parte del concerto sarà dedicata all'ascolto dei tre brani vincitori: Tishtrya dell'iraniano Sina JafariKia – classe 1990, terzo premio – che si è ispirato alla tradizione musicale e alla mitologia del suo paese d'origine; Memento di Lorenzo Petruzzo – classe 1997, secondo classificato – che ha inserito nel brano numerosi riferimenti alla strage del 2 agosto, a partire dalle mutazioni, 85 come le vittime, su una ninna nanna popolare emiliana tratta dal Canzoniere Italiano di Achille Schinelli

E infine Essere un fiore di Francesco Darmanin – classe 1995, vincitore del primo premio – che ha tratto il titolo dalle parole della poetessa Emily Dickinson "To be a Flower, is profound Responsibility", legando il tema della memoria con quello della responsabilità individuale. La seconda parte della serata vedrà invece l'esecuzione di due celebri pagine per pianoforte e orchestra del Novecento come il Concerto in sol maggiore di Maurice Ravel e la Rhapsody in Blue di George Gershwin. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il concerto sarà trasmesso anche in diretta su Rai5 e Rai Radio3. Saranno presenti l'assessore regionale Mauro Felicori e l'assessora comunale Roberta Li Calzi.

Condividi